

Minori non accompagnati: l'esperienza di Modena

Spresiano, 8 Marzo, 2018

Dott.ssa Rita Bondioli

Il progetto Msna a Modena

- Il contesto di lavoro e i dati
- Le linee di indirizzo sul sistema di accoglienza
- L'accordo di rete per il diritto all'istruzione e alla formazione.
- Il diritto alla salute: gli accordi con I servizi sanitari
- Il raccordo con Ols e gli altri sistemi di accoglienza
- WelcHome: l'accoglienza in famiglia

Il contesto organizzativo e professionale

- All'interno dell'Assessorato al Welfare- Ufficio gestione dei servizi per l'integrazione.
- Un gruppo di lavoro misto per favorire l'integrazione con la progettualità dedicata agli stranieri.
- Convenzioni con 4 gestori per comunità educative-di alta autonomia- gruppi appartamento-autorizzate in deroga
- Un tavolo di coordinamento con le strutture residenziali: incontro mensile su aspetti tecnici e organizzativi; formazione e supervisione.

I dati

Arrivi dal 01/01/16 al 31/01/16: **95**

Arrivi dal 01/01/17 al 31/01/17: **120**

1 gennaio 2017: Minori in carico	110
in comunità	110
1 gennaio 2018: Minori in carico	131
in comunità	117
in famiglia	14

I Dati al 01-01-2018

PER GENERE	N°
Maschi	114
Femmine	3
TOTALE	117

PER FASCE DI ETA'	N°
< 15 Anni	2
16 anni	3
17 anni	112
TOTALE	117

I Dati

PER PAESE DI PROVENIENZA	N°
Marocco	47
Albania	33
Gambia	13
Pakistan	8
Nigeria	3
Bangladesh	1
Afganistan	4
Mali	1
Tunisia	5
Senegal	1
Burkina Fasu	1
TOTALE	117

L'affido a comunità : linee guida

Linee guida per il collocamento di persone di minore età in comunità (2013)

- Soggetti coinvolti: servizi sociali; servizio di psicologia clinica e servizio di Npia; Enti gestori.;
- Progettazione integrata all'interno di Uvm : osservazione psicologica e neuropsichiatrica ; individuazione dell'operatore referente del progetto di collocamento; gestione dei rapporti con la scuola; regime di incontri con la famiglia;
- Scelta della comunità e abbinamento:
 1. Equipe: storia personale; valutazione educativa e psicologica; valutazione della famiglia allargata
 2. Risorse della struttura (collocazione geografica..); risorse del gruppo degli operatori e del contesto organizzativo; caratteristiche del gruppo degli ospiti.
- Spazi di ascolto del minore

Sistema di accoglienza per Msna

Organizzazione articolata a fasi:

- **Prima accoglienza** all'interno di una struttura di pronto intervento (8 posti)dedicata : **protezione e costruzione di una relazione di fiducia (segnalazioni; screening sanitario; regolarizzazione; ricostruzione storia personale; orientamento legale)**
- **Seconda accoglienza** all'interno di strutture di alta autonomia dedicate /Strutture educative/ integrate per minori fragili (psicopatologia/ devianza): **sviluppo del progetto individualizzato (iscrizione Cpia e scuola dell'obbligo; orientamento e iscrizione formazione; attività ludiche e sportive)**
- **Terza accoglienza** all'interno di gruppi appartamento (ultimi 3-6 mesi): **accompagnamento all'autonomia (gestione denaro; conoscenza servizi della città)**
- Previsione di servizi accessori a supporto di progetti speciali
- Accoglienza in famiglia

Il diritto all'istruzione e alla formazione

Accordo di rete con :

Assessorato P. I

Ufficio scolastico provinciale

Scuole secondarie primo e secondo grado

Enti di formazione

Cpia

Enti gestori accoglienza

Famiglie welcHome

Obiettivi:

- **Facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico**
- **Garantire l'assolvimento dell'obbligo formativo**

Strumenti:

- Colloqui di orientamento finalizzati a rilevare competenze, predisposizioni, interessi e desideri dei ragazzi (Cpia)
- Laboratori formativi, dedicati e non, per i percorsi di tutela brevi
- Inserimento di volontari per il sostegno all'apprendimento della lingua (“ Parole alla pari”)

Il diritto alla salute

Il progetto FAMI Start-Er : dedicato a tutti I richiedenti asilo adulti e a tutti i msna.

Soggetti coinvolti: Comune, Enti gestori, Servizi sanitari Ausl, mediatori culturali

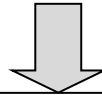
Sui minori: equipe dedicata (Ser. Psicologia- Npia-Sert-Pediatria di comunità- Consultorio familiare-Csm): **screening** (SDQ; BSI); colloqui clinico in presenza di positività; invio ai servizi sanitari;
Consulenza sui casi.

Risultati:

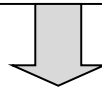
30% dei minori con fattori clinici positivi

I problemi: ritiro interpersonale; somatizzazione; problemi emozionali (ansia, tristezza, paura), uso di sostanze, scarsa adesione alle regole intra ed extra comunitarie; scarsa integrazione nel tessuto cittadino.

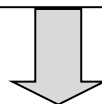
Psicologo ad incarico dedicato
consulenza/valutazione screening
psicodiagnostico
Esito: ipotesi diagnostica e invio a
servizio sanitario



Tavolo aziendale gruppo FAMI
Coord : Ps clinico
Componenti/Referti dei Servizi:
SMA: – NPIA: –
Dip. Pat: - Psicologia tutela minori
raccordo con C. Adolescenza e Psicologia
Adulti – Spazio Giovani:



Discussione del caso e
preparazione invio al
servizio appropriato



Le criticità

Per i ragazzi:

- Scarsa adesione ai percorsi di cura psicologici
- La presenza /assenza delle famiglie
- “ Tornare bambini dopo essere stati adulti”

Per I Servizi:

- Gli strumenti di valutazione e di aiuto psicologico (incidenza negativa dei fattori linguistici e culturali)
- Individuazione dei servizi competenti: discontinuità tra servizi per minori e neo maggiorenni
- Il significato dei comportamenti irregolari

WelcHome

Le fasi di lavoro:

1. Attivazione di un tavolo di progetto
2. Promozione del progetto
3. Costituzione dell'equipe professionale
4. Individuazione dei criteri per l'abbinamento
5. Progetti di supporto ai singoli percorsi
6. Il ruolo delle associazioni

La promozione del progetto

Materiali informativi cartacei

Incontri pubblici a 3 moduli:

- Il contesto immigratorio e il progetto Msna
- Testimonianze (Refugee WelcHome; Papa Giovanni xxiii)
- I progetti individualizzati: il supporto professionale e il ruolo delle Associazioni

Partecipazione a trasmissioni radiofoniche e televisive

Punti di attenzione:

- Coinvolgere le strutture di accoglienza
- Prevedere testimonianze dirette
- Coniugare istanze politiche e istanze professionali

Formazione e accompagnamento delle famiglie

Una equipe mista per disciplina professionale e per appartenenza:

Percorso di conoscenza:

- Primo incontro informativo
- Un incontro con As e psicologa con la coppia
- Un incontro con Psicologa
- Una visita domiciliare
- Incontro di restituzione finale e prima proposta di abbinamento.

Punti di attenzione: differenze e analogie tra affido familiare e WelcHome

Capacità e disponibilità al sostegno all'autonomia.

Relazioni con le famiglie nei paesi di provenienza e/o in Italia

Aspettative delle famiglie e confronto tra culture e stili educativi

L'abbinamento

Concordati col tavolo di progetto e con le strutture di accoglienza:

- Ragazzi alla soglia della maggiore età che devono concludere i percorsi scolastici e formativi
- Ragazzi più piccoli che esprimono bisogni affettivi e relazionali
- Priorità ai richiedenti asilo
- Caratteristiche personali: adeguatezza dei comportamenti; capacità di investimento sulle relazioni familiari; assenza di reti sul territorio; capacità di adesione ai progetti che vengono proposti
- Accettazione della proposta di accoglienza in famiglia

I progetti di supporto

- Inserimenti in famiglia graduali e progetti misti famiglia/comunità
- Consulenza psicosociale
- Attivazione di una rete di famiglie guidata da psicologa e famiglia tutor
- Proposta di attività sociali (mailing list e chat)
- Laboratorio col gruppo dei ragazzi
- Supporto materiale delle reti associative (apprendimento della lingua, organizzazione di attività di tempo libero: sport, teatro; sostegno dei costi per attività formative)
- Supporto economico (contributo affido e pocket money)
- Percorso di formazione e supervisione per famiglie e operatori
- Proseguimento alla maggiore età (Legge 47/2017)

WelcHome

Punti di attenzione:

- La fiducia
- La capacità di raccontare la propria storia/ la volontà di stare sul presente
- I gruppi dei pari
- L'assenza di una storia comune
- L'autonomia
- Lo svincolo
- L'amore e la relazione tra generi



Minori Stranieri Non Accompagnati MSNA

Percorsi di vita “alternativi” di ragazzi come Noi

COMUNE DI MODENA



A Scuola

Sabato 27 maggio 2017 ore 10.30

Tenda di Viale Molza angolo Viale Monte Kosica
il Laboratorio Teatrale Orione 80

presenta EXODUS

“Lo scoppio della Guerra, la fuga disperata dalle proprie case con ogni mezzo, in ogni condizione, verso un futuro incerto. La rassegnazione dei padri, delle madri. La speranza che vive e brucia, ancora, nonostante tutto, negli occhi dei bambini, il futuro di un popolo a cui non è rimasto nulla. Exodus è un breve viaggio nella tragedia del popolo siriano, attraverso le vere parole dei protagonisti, attraverso la poesia, attraverso il teatro. Un dramma, che non tocca solo il cuore delle vittime, ma che coinvolge tutti noi, spettatori lontani che hanno il dovere morale e umano di ascoltare la voce di chi questa voce sembra averci perduta. Exodus dà forma ed espressione alle sofferenze, come un vitigno che crolla nella tempesta.”



Con il supporto tecnico del Teatro Hera di Modena

INFO:
Centro Stranieri
054 203.1391
centro.stranieri@comune.modena.it



Assessorato alla Coesione sociale,
Sanità, Welfare,
Integrazione e Cittadinanza



156

Condividi

Tweet

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest

Castelvetro, l'accoglienza raccontata agli studenti



Slide show

1 di 6

GAZZETTA DI MODENA

COMUNE: MODENA CARPI MIRANDOLA SASSUOLO MARANELLO FORMIGINE VIGNOLA PAVULLO TUTTI I COMUNI

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RIS

SI PARLA DI ELEZIONI 2018 VASCOMANIA FUORI CLASSE ZERO14 EMOTION VOLLEY MODENA F.C. US

Sei in: MODENA > CRONACA > CASTELVETRO, MOHAMED, NUOVA VITA IN...

Castelvetro. Mohamed, nuova vita in una famiglia modenese

Sedicenne del Marocco è stato accolto dai coniugi Daniele Angeli e Lucia Borsari «Era fuggito dall'Africa e da tre anni era in comunità. Il suo sorriso ci arricchisce»
di Enrico Vincenzi

INTEGRAZIONE PROFUGHI

16 febbraio 2017

156

Condividi

Tweet

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest



Lucia e Daniele: "Così abbiamo accolto Mohamed"

Lucia Borsari e Daniele Angeli raccontano la loro esperienza di accoglienza. I due coniugi hanno accolto in famiglia Mohamed, 16 anni: "Era fuggito dall'Africa e da tre anni era in comunità- Il suo sorriso ci arricchisce". Intervista di Enrico Vincenzi. Video di Benito Benevento L'INTERVISTA

20

Il materiale promozionale



The flyer features a stylized city skyline in red and blue at the top. The word 'WELC HOME' is written in large, bold, white letters with a blue outline, set against the skyline. Below it, 'WelcHome' is written in a smaller, blue font. The title 'Accoglienza in famiglia di richiedenti asilo e rifugiati' is in bold black text. The main text is enclosed in a rounded rectangle with a light blue background. At the bottom, there is a logo for 'FONDAZIONE Casa di Risparmio di Modena' and another stylized city skyline in orange and brown.

Comune di Modena | Assessorato alla Coesione Sociale, Sanità, Welfare, Integrazione e Cittadinanza

WelcHome

Accoglienza in famiglia di richiedenti asilo e rifugiati

Che cos'è il progetto WelcHome?

Il Comune di Modena, l'Associazionismo, il Volontariato e il Terzo settore, hanno da tempo creato una rete ampia di soggetti che, in modi diversi, contribuiscono a creare un'accoglienza diffusa dei richiedenti asilo, che faciliti il loro sostegno e l'inclusione nella comunità cittadina.

Col progetto WelcHome si vuole sperimentare una nuova forma di **accoglienza in famiglia di rifugiati e richiedenti asilo** che pone al centro la relazione tra le persone e la solidarietà.

Al progetto possono partecipare **famiglie disponibili ad ospitare una persona**, di solito un giovane adulto, per un periodo di 6 mesi, in un percorso di ospitalità condiviso con la rete organizzativa.

Alle **famiglie viene garantito** supporto informativo e formativo iniziale, un sostegno continuativo di consulenza durante l'intero percorso sugli aspetti organizzativi, psicologici e relazionali e un rimborso economico.

Qualsiasi famiglia può proporsi per questa esperienza mettendo a disposizione una camera autonoma, all'interno della propria casa, per ospitare un rifugiato, realizzando un'esperienza significativa per la persona e per la famiglia ospitante.

FONDAZIONE
Casa di Risparmio di Modena

Il materiale promozionale



WelcHome

Benvenuti in famiglia

Progetto di accoglienza di minori stranieri non accompagnati e minori richiedenti asilo, sul territorio modenese

WelcHome è l'innovativo progetto di accoglienza, promosso dal Comune di Modena e dall'associazionismo locale, rivolto a ragazzi e ragazze minorenni arrivati in Italia, fuggiti da guerre, persecuzioni, miseria.

WelcHome consente, a questi giovani, in una fase delicatissima della loro vita di recuperare una dimensione di affettività familiare che favorisca l'apprendimento della lingua italiana, il completamento degli studi e l'acquisizione di competenze professionali.

WelcHome è aperto a ogni famiglia, anche un singolo, che desideri realizzare un'esperienza coinvolgente e utile a sé e al ragazzo accolto, per un periodo minimo di sei mesi. È previsto un contributo economico per l'ospitalità.

A supporto delle famiglie è istituito un servizio informativo, formativo e relazionale garantito da una équipe multidisciplinare messa a disposizione dal Comune di Modena, dalle Associazioni e dalle famiglie.

L'intera esperienza di ospitalità è finalizzata all'autonomia del giovane e alla sua inclusione sociale. Finora hanno già aderito 20 famiglie. *E tu cosa aspetti?*

 **Comune di Modena** | Assessorato alla Coesione sociale, Sanità, Welfare, Integrazione e Cittadinanza

 **FONDAZIONE**
Cassa di Risparmio di Modena



Aderiscono:

**Agevolando
Amazzonia Sviluppo
ARCI Modena
ASVM
CSI Modena
Forum Terzo Settore
Moxa
Parrocchia Beata Vergine Addolorata
Porta Aperta
Rosa Bianca
Una mano alla città**

INFORMAZIONI
Dott.ssa Rita Bondioli
Ufficio gestione servizi per l'integrazione del Comune di Modena
rita.bondioli@comune.modena.it
cell. 328 8606414

